

28 luglio 2010

Da stasera alla Maddalena

Il premio intitolato allo sceneggiatore sardo torna a casa dopo 25 anni nell'ambito della Valigia dell'Attore. Alla rassegna diretta dalla Gravina ospite d'eccezione l'interprete Toni Servillo. **di Alessandra Deleuchi**

## Il cinema da Volontè a Solinas

**P**arte stasera, l'ottava edizione della Valigia dell'Attore, il festival dedicato al lavoro dell'interprete e a Gian Maria Volontè, diretto da Giovanna Gravina, figlia dell'attore scomparso. Ancora una volta, la fortezza dei Colmi farà da più che degno palcoscenico alla manifestazione che si apre alle 19.30 con la proiezione del documentario "Franco Solinas, scrittore di cinema", firmato da Marco Pontecorvo e Francesca Solinas, e con l'omaggio all'attrice Lia Origoni. Per festeggiare i 25 anni di attività infatti, il Premio Solinas torna all'isola di La Maddalena, dove è nato. La proclamazione e premiazione dei vincitori sarà ospitata il 31 luglio. Sempre stasera, ma alle 21.30, Boris Sollazzo, introdurrà la proiezione dell'"Armata Brancaleone", nella serata omaggio a Furio Scarpelli. Tutto, quindi, anche quest'anno alla luce della figura dell'attore, a partire dall'immagine di Volontè, ma con un particolare in più,



►L'attore Toni Servillo

ovvero la nascita del primo Laboratorio sulle tecniche d'attore diretto dall'eccellente Toni Servillo, interprete vincente di "Gomorra" e il "Divo", pellicole, premiate dalla critica di Cannes. L'esperimento laboratoriale, coinvolge diciotto attori, provenienti dalle più prestigiose accademie d'arte drammatica, compresi i Dams delle università italiane. Lunga e difficile la selezione che ha visto mettersi in gioco 208 ragazzi. Una esperienza che Giovanna Gravina intende ripetere e che mira a trasformare il laboratorio in una scuola di formazione di respiro e con riferimento per tutta l'Europa, con sede a La Maddalena. A raccontare i primi sette anni della Valigia, è già disponibile la "Cronistoria della manifestazione", catalogo edito dalla Taphros e curato dalla Gravina, da Fabio Canu, con la collaborazione di Fabrizio Deriu, che raccoglie le fotografie e le testimonianze degli attori che si sono avvicendati sul palcoscenico della Maddalena. ■